



La previdenza, gli anziani, il Sindacato Pensionati

Gli iscritti allo Spi Cgil di Roma e Lazio che aderiscono al documento “**La Cgil che vogliamo**” per chiarezza riportano qui di seguito, schematizzando, i punti che riguardano: previdenza, anziani e sindacato pensionati.

Previdenza e pensioni

- Difendere il **sistema pubblico a ripartizione** (solidaristico);
- **Adeguare** il valore delle pensioni in essere al **costo della vita**, **incrementare** le pensioni basse;
- Assicurare alle future pensioni un **adeguato rendimento rispetto all'ultima retribuzione**;
- Respingere gli aumenti dell'età pensionabile e **riaffermare il principio della flessibilità in uscita**;
- Aggregare i fondi pensione integrativi, per aumentare le risorse ed avere benefici maggiori.

Politiche per gli anziani

- Sostenere il reddito dei pensionati anche attraverso una vertenzialità diffusa a livello territoriale per ottenere adeguate politiche sociali e di sostegno (**contrattazione sociale territoriale**);
- **Finanziare adeguatamente** la legge per la non autosufficienza con la fiscalità generale.

Il Sindacato Pensionati Italiani

- Confermare, mantenere e valorizzare il ruolo dello **SPI** come **soggetto negoziale**, al fine di rafforzarlo come organizzazione confederale, consentendogli di raccogliere un **maggior numero di adesioni**, anche attraverso il coinvolgimento delle categorie degli attivi;
- Rafforzare il **ruolo confederale dello SPI**, per mettere insieme gli interessi e le articolazioni che contraddistinguono lavoratrici e lavoratori che si avviano alla pensione, per pianificare concretamente un invecchiamento tutelato;
- Costruire un **rapporto più stretto tra SPI e categorie attive** per intercettare tutti quei lavoratori e lavoratrici iscritti alla CGIL che, quando vanno in pensione, non si iscrivono allo SPI, se non in percentuali irrisorie;
- Ricercare modalità di **relazione tra le categorie degli attivi e lo SPI**, anche perché le stesse categorie partecipano alla gestione della previdenza integrativa. È quindi necessario che le lavoratrici e i lavoratori, già pensionati o in via di esserlo, siano coinvolti e partecipino a tale gestione.